



## Associazione Italiana di Cristallografia

### Premio per “Progetti di divulgazione delle Scienze Cristallografiche”

#### 1. Premessa, finalità e invito alla presentazione dei progetti

Premesso che:

- lo scopo dell'Associazione Italiana di Cristallografia (AIC), che non ha fini di lucro, è quello di promuovere e potenziare lo studio della disposizione degli atomi nella materia, delle sue cause, natura e conseguenze, delle metodologie e delle tecniche relative a tali studi (Art. 2 dello Statuto di AIC);
- per conseguire questo scopo, l'Associazione promuove e sostiene in particolare tutte le iniziative atte a favorire i contatti e gli scambi tra i ricercatori che nell'ambito di diverse discipline coltivano i predetti studi, nonché tutte le iniziative di divulgazione didattica e di diffusione scientifica della Cristallografia (Art. 2 dello Statuto di AIC);

viene bandito il premio per “Progetti di divulgazione delle Scienze Cristallografiche”, a cui sono invitati a partecipare i membri dell'Associazione Italiana di Cristallografia, purché in ottemperanza ai requisiti di ammissibilità (Art. 3 del presente bando).

Benché sia una disciplina scientifica sempre più utilizzata in ambito accademico nonché industriale, la Cristallografia è pressoché sconosciuta al grande pubblico. Pertanto, il Premio verrà assegnato al miglior progetto di divulgazione della Cristallografia che sia in grado di veicolare la comunicazione sia nei confronti della comunità scientifica, sia al grande pubblico. Sarà valutato positivamente l'uso di mezzi di comunicazione multimediali atti a raggiungere grandi numeri di contatti. Il progetto dovrà essere dunque di ampio respiro, in modo da interessare una vasta platea, e dovrà essere pensato come attività di durata pluriennale (minimo 24 mesi, massimo 36 mesi) e con ripercussione a livello nazionale.

#### 2. Risorse e durata temporale del bando

Le risorse allocate ai fini del presente bando ammontano ad euro 15.000 totali, da imputarsi al cosiddetto “Fondo Mazzi”. Il bando ha una durata di 5 anni e prevede 5 finestre temporali per la presentazione delle domande: dal 1 gennaio al 28 febbraio di ogni anno, a partire dal 2020. In caso di esaurimento dei fondi prima dello scadere dei 5 anni, potrà essere deciso il rifinanziamento dal Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Al termine dei 5 anni, il bando potrà essere rinnovato. In caso di chiusura del bando prima dell'esaurimento delle risorse assegnate, la rimanenza di quanto stanziato tornerà al “Fondo Mazzi”. Ogni progetto potrà essere finanziato con una cifra fra 2.000 e 5.000 euro, secondo un piano finanziario preventivo da presentare in fase di domanda.

#### 3. Valutazione e requisiti di ammissibilità

Sono considerati ammissibili i progetti presentati da soci AIC che, al momento della presentazione, non abbiano compiuto il 36esimo anno di età e siano in regola con i pagamenti delle quote associative. Sono ammissibili anche domande di partecipazione presentate da più soggetti in consorzio. In tal caso, è necessario che almeno uno dei proponenti, che fungerà da referente per l'intero gruppo, risponda ai requisiti anagrafico e associativo sopracitati. Nessun soggetto può presentare più di un progetto nella stessa finestra temporale.

I progetti sono giudicati ammissibili se coerenti, sia sul piano tecnico-scientifico che finanziario, con le finalità dell'Associazione (Art. 2 dello Statuto AIC) e le volontà testamentarie del Prof. Mazzi (richiamate all'Art. 7 del presente bando), ad insindacabile giudizio della Commissione Valutatrice (Artt. 7 e 8 del presente bando).

#### 4. **Spese ammissibili e gestione amministrativa**

Sono ammesse spese per l'acquisto di materiale dichiarato utile allo sviluppo del progetto. Sono ammessi pagamenti a terze parti che svolgano una porzione del progetto sotto ingaggio. È considerata una spesa ammissibile anche il rimborso di titoli di viaggio per trasferte effettuate dal referente (o dal consorzio) ai fini della riuscita del progetto. Le spese saranno direttamente sostenute dalla Tesoreria dell'AIC. In via eccezionale e previa autorizzazione della Tesoreria, le spese potranno essere anticipate dal referente del progetto, o da uno dei soggetti partecipanti, al quale la Tesoreria le rimborserà a fronte di opportuna documentazione in originale. Nella pianificazione delle operazioni di spesa, si dovrà opportunamente considerare che il progetto dovrà considerarsi concluso in un arco temporale massimo di 36 mesi, a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del concorso. Ulteriori dettagli tecnici riguardo alla gestione amministrativa saranno contenuti in un *vademecum*, preparato dalla Tesoreria, a cui il referente del progetto dovrà attenersi.

#### 5. **Modalità e termini di presentazione dei progetti**

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria@crystallografia.org](mailto:segreteria@crystallografia.org), tenendo conto delle finestre temporali previste all'Art. 2 del presente bando. Il progetto sarà presentato da un solo soggetto come persona fisica, che sarà il referente del progetto stesso, anche nel caso in cui egli rappresenti un consorzio. Il ruolo di eventuali enti partecipanti al progetto può essere specificato con una lettera di intenti dell'ente stesso.

#### 6. **Fase istruttoria e termine del procedimento**

Le domande pervenute verranno inviate ai membri della Commissione Valutatrice, i quali decreteranno l'ammissibilità dei progetti e stileranno una classifica. L'assegnazione o la mancata assegnazione del contributo per i progetti presentati saranno comunicate direttamente ai referenti a mezzo e-mail (all'indirizzo fornito in fase di presentazione della domanda). Il referente del progetto vincitore dovrà accettare (a nome di tutti i soggetti proponenti) l'assegnazione del premio e il relativo contributo previsto dal bando entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della selezione, a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria@crystallografia.org](mailto:segreteria@crystallografia.org), pena la mancata assegnazione del contributo. Qualora il referente non rispondesse o non accettasse entro i termini stabiliti, la domanda sarà dichiarata decaduta e il premio verrà assegnato al progetto classificatosi al secondo posto.

#### 7. **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione che la Commissione Valutatrice terrà in debito conto sono: fattibilità del progetto (sia tecnico-scientifica che finanziaria) e realizzazione degli obiettivi secondo il piano pluriennale presentato, *target* dei soggetti raggiunti attraverso il progetto (in termini di categoria di *audience* e numero di potenziali contatti). I progetti sono giudicati ammissibili e coerenti, sia sul piano tecnico-scientifico che finanziario, rispetto alle finalità dell'Associazione e alle volontà testamentarie del Prof. Mazzi, ovvero se indirizzati ad iniziative dedicate alla divulgazione delle Scienze Cristallografiche, con particolare riferimento al mondo dei giovani, ad insindacabile giudizio della Commissione Valutatrice. Saranno privilegiate le domande supportate da un gruppo di soggetti (minimo 4 individui) che dichiarino di collaborare in consorzio alla realizzazione del progetto.

## 8. **Commissione Valutatrice**

La Commissione Valutatrice è formata da 3 membri, soci AIC. La Commissione viene rinnovata ogni 2 anni e ogni membro non può ricoprire più di due mandati. I membri della Commissione Valutatrice sono designati dal Consiglio di Presidenza di AIC, preferenzialmente tra soci che non ricoprono cariche sociali. La Commissione ha la facoltà di avvalersi di revisori esterni. La Commissione giudicherà le proposte pervenute senza pregiudizio di genere, di provenienza e di affiliazione del referente né dei soggetti proponenti il progetto.

## 9. **Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

Il soggetto (o il consorzio) vincitore del Premio ha l'obbligo di realizzare il progetto nella sua interezza nell'arco di tempo e secondo il piano di lavoro tecnico-scientifico e finanziario indicati nella domanda di partecipazione. I contributi sostenuti per la realizzazione del progetto saranno inseriti nella rendicontazione di bilancio annuale della Associazione, posta in approvazione durante l'Assemblea annuale dei soci in concomitanza del congresso nazionale.

Lo stesso soggetto (o consorzio) è tenuto a presentare alla Segreteria di AIC una relazione annuale sull'avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista tecnico-scientifico che economico. Rimodulazioni del 10% massimo dei costi totali tra voci di spesa potranno essere effettuate previa semplice comunicazione (via posta elettronica) alla Tesoreria di AIC. Scostamenti maggiori dovranno essere richiesti ed approvati (via posta elettronica) dal Consiglio di Presidenza.

A conclusione del progetto, il referente sarà invitato a esporre i risultati ottenuti in sede congressuale e/o durante l'Assemblea annuale dei soci.

## 10. **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

I dati personali forniti alla Associazione Italiana di Cristallografia sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, sono fornite, pertanto, le seguenti informazioni:

- I dati personali riferiti al referente del progetto, nonché ai soggetti proponenti, verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione. I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- Il conferimento dei dati del referente, nonché dei soggetti proponenti, ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità, da parte di AIC, di erogare il contributo richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:

segreteria@cristallografia.org

via Ferrata,9 - 27100 Pavia;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Rappresentante legale dell'Associazione Italiana di Cristallografia, i soggetti delegati sono il Tesoriere e il Segretario dell'Associazione;
- I dati del referente e dei soggetti proponenti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che gli sono riconosciuti per legge in qualità di Interessati;
- I dati personali del referente e dei soggetti proponenti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi. Il referente e i soggetti proponenti potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei loro dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra; avere il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Pavia, 26/09/2019